



Il Prefetto della Provincia di Caserta

Caserta, data del protocollo

VISTO il decreto del Prefetto di Caserta n. 2164 del 16 dicembre 2008 con il quale è stato aggiornato il Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna della Centrale nucleare del Garigliano, sita in località San Venditto nel comune di Sessa Aurunca (CE);

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 settembre 2012, con il quale la Società SO.G.I.N. è stata autorizzata all'esecuzione delle operazioni connesse alla *“disattivazione accelerata, in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito”* della centrale nucleare del Garigliano;

RITENUTO opportuno procedere ad una revisione del Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna anche in considerazione dell'avvio della citata fase di disattivazione, questa Prefettura, competente territorialmente per l'impianto in parola, ha intrapreso con gli Enti interessati la necessaria attività istruttoria propedeutica alla predetta attività di pianificazione, acquisendo le valutazioni e i presupposti tecnici;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 *“ Attuazione della normativa di settore 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117”*, che ha innovato le norme in materia di sicurezza in occasione di esposizione alle radiazioni ionizzanti, al fine di proteggere le persone dai pericoli derivanti dalle stesse;

CONSIDERATO che questa Prefettura ha provveduto a porre in essere l'istruttoria relativa alla revisione del Piano rispettando tutti gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, vigente fino all'adozione della recente, richiamata, normativa di settore, che nell'abrogare detto decreto del 1995 ne ha confermato tutti gli aspetti, e in particolare ha proceduto a:

- acquisire i *“Presupposti tecnici aggiornati”* – Elaborato GR DR 00246 ETQ del 22 febbraio 2018, redatto dalla SO.G.I.N. S.p.A. – che hanno costituito le basi tecniche per la predisposizione della pianificazione a cura di questa Prefettura;
- redigere il Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna d'intesa con la Prefettura di Latina e con il contributo di ulteriori Enti – ISIN, ARPAC CRRA di Salerno, ARPAC di Caserta, ASL di Caserta, comune di Villa Literno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, Centrale Operativa 118, Forze di Polizia – periodicamente consultati nel corso di apposite riunioni;
- tenere, presso questa Prefettura in data 7 maggio 2020, una riunione con gli Enti interessati – in modalità video conferenza – nella quale il suddetto piano è stato illustrato e condiviso, al fine di provvedere alla definitiva approvazione;
- acquisire, ai sensi dell'art.119 del D.Lgs 230/95, relativamente alla bozza di Piano predisposta, il prescritto parere tecnico da parte dell'ISIN di Roma, che con nota del 25 giugno 2020, ha comunicato che *“...[...] il Piano è coerente con i*





Il Prefetto della Provincia di Caserta

- presupposti tecnici di riferimento e nel complesso rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione”;*
- chiedere alla Prefettura di Latina quanto previsto dal previgente art. 118, comma 4, del D.Lgs 230/95 (art. 179, comma 4 d.lgs. 101/2020) – il quale dispone che il Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna: “...[.] *deve essere contemporaneamente predisposto per ciascuna provincia con le modalità previste ai commi 1 e 2, previa intesa fra i prefetti delle province interessate*”;
 - acquisire, pertanto, l’intesa con la Prefettura di Latina che con nota prot.n.45341 del 6 ottobre 2020, ha comunicato che: “...[.] *dalla riunione del Comitato di cui all’art. 118 D. Lgs 230/95, tenutasi in data 11 settembre 2020, non sono emersi elementi ostativi, per la parte di competenza di questa provincia, all’approvazione della Pianificazione di emergenza esterna in esame...[.]*”;

RITENUTO che la procedura summenzionata, comprensiva di tutti i pareri tecnici e atti approvativi previsti dal previgente decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, si è conclusa con la redazione definitiva del Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna della Centrale nucleare del Garigliano, in attesa della sola adozione del decreto di approvazione da parte della Prefettura di Caserta;

VISTO in proposito l’art. 232 del decreto legislativo del 31 luglio 2020, n. 101, che al comma 1 dispone: “*I provvedimenti autorizzativi, le approvazioni, i certificati nonché tutti gli atti già emanati per gli impianti di cui al Titolo VII del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, conservano a tutti gli effetti la loro efficacia*”.

RILEVATO che la sopravvenuta normativa, conseguente alla entrata in vigore del precitato decreto, corrisponde in tutti i suoi aspetti, in particolare per gli atti e pareri già formati o assunti in sede di redazione del Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna della Centrale nucleare del Garigliano, al previgente impianto normativo;

VISTO altresì il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter procedere all’aggiornamento del Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna della Centrale nucleare del Garigliano, sita in località San Venditto nel comune di Sessa Aurunca (CE);

DECRETA

Il Piano Interprovinciale di Emergenza Esterna della Centrale nucleare del Garigliano, così come aggiornato con le modalità descritte in premessa è approvato.

IL PREFETTO
(Ruberto)

SE/cg